

“Sicilia irriconoscibile dopo il ciclone Harry”: i sindaci chiedono un cambio di passo

“Dopo quanto accaduto negli ultimi giorni, la Sicilia è irriconoscibile. Non solo per i danni gravissimi e le devastazioni che hanno colpito in maniera violenta, in particolare le isole minori, il Messinese, il Catanese, il Siracusano e il Ragusano, ma perché intere comunità sono state colpite al cuore, trasformate e in molti casi sfigurate rispetto alla loro conformazione, alla loro identità, al loro rapporto storico con i luoghi”. Così il presidente Paolo Amenta e il segretario generale, Mario Emanuele Alvano, di Anci Sicilia commentano gli effetti del ciclone Harry.

L’Associazione dei comuni siciliani “ritiene indispensabile un immediato intervento straordinario dello Stato e della Regione siciliana per sostenere i Comuni colpiti e consentire il ripristino delle condizioni minime di sicurezza e vivibilità – spiegano i vertici – Ma allo stesso tempo Anci Sicilia chiede che si apra una fase nuova, non ordinaria, non emergenziale, ma strategica. Una fase in cui la ricostruzione si accompagni a un profondo ripensamento e a una nuova riprogrammazione, che potrà essere affrontata solo partendo dai sindaci – sottolineano Amenta e Alvano – Sono loro che, in queste ore, si stanno sbracciando per tenere insieme pezzi di paesi feriti, per far ripartire servizi, economie, relazioni sociali. Più di altre volte, i sindaci siciliani, in queste ore difficilissime, non hanno bisogno di ascoltare dalle altre istituzioni parole di vuota solidarietà, ma hanno necessità di constatare uno straordinario impegno e il pieno coinvolgimento sulle azioni da adottare – sostengono il presidente e il segretario – Sul piano economico e sociale, in molti Comuni sono state azzerate infrastrutture, attività e interi settori produttivi sono stati messi in ginocchio. Le economie locali

faranno fatica a riprendersi”.

“Questi eventi hanno mostrato la fragilità complessiva della Sicilia. Non solo in prossimità di fiumi e torrenti, sulle montagne, nelle aree collinari, nei centri interni, ma anche negli oltre 1500 chilometri di costa della regione – affermano Amenta e Alvano – Ovunque oggi sappiamo che possono verificarsi smottamenti, frane, crolli, esondazioni. Tutto è cambiato e ciò che è accaduto potrà certamente riaccadere. Non siamo più di fronte a eventi eccezionali da archiviare come parentesi. Siamo di fronte a un nuovo scenario strutturale, che impone un cambio radicale di visione”. Per questi motivi, dice Amenta “è arrivato il tempo in cui la sola logica di individuare risorse per intervenire e ricostruire non è più sufficiente. Anci Sicilia ritiene che non si può ricostruire con le stesse logiche urbanistiche del passato. Occorre semplificare la normativa, elevare la qualità della programmazione, della pianificazione e della prevenzione. Bisogna prendere atto che le condizioni climatiche sono cambiate e che su questo cambiamento debbano fondarsi nuove politiche pubbliche e scelte urbanistiche, oltre alla gestione del demanio, alla difesa del suolo e a nuovi sistemi di protezione civile”, conclude il presidente.

Parcheggio davanti all'ospedale Rizza, Buccheri: “Arrivano i fondi, si colma una lacuna”

Publicato dal Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha pubblicato il decreto di

finanziamento di 100.000 euro per un'area di parcheggio nell'area antistante l'ospedale Rizza di viale Epipoli. Ad annunciarlo, esprimendo soddisfazione, è il consigliere comunale Andrea Buccheri, che evidenzia come si tratti di "un'opera necessaria e strategica, oggetto di interesse, negli anni, da parte di varie istituzioni cittadine: penso alle riunioni e alle delibere della circoscrizione Tiche nelle consiliature 2008/2013 e 2013/2018, prima della loro abolizione a partire dal 2018; agli interventi in Consiglio comunale e in seno alle commissioni consiliari competenti".

Secondo il consigliere di maggioranza, "la pubblicazione del decreto, dopo un lungo ed articolato iter, segna finalmente il passaggio dalla fase valutativa alla fase operativa, che richiederà attenzione riguardo alle tempistiche perché la cittadinanza attende da troppo tempo un'opera importante come questa". Il progetto preliminare è stato realizzato dagli uffici del settore Mobilità e Trasporti. L'emendamento alla Finanziaria 2025 con cui si è ottenuto il finanziamento, invece, è a firma del deputato regionale Tiziano Spada, "che ringrazio- aggiunge Buccheri- per avere accolto questa mia istanza che faceva seguito a molteplici richieste di tanti cittadini, e per essersi quindi attivato presso gli uffici competenti fino al raggiungimento dell'obiettivo". Un intervento che dovrebbe colmare un'evidente e attuale lacuna, visto che l'area utilizzata attualmente come parcheggio, davanti all'ospedale Rizza, non lo è nella realtà, è improvvisata e presenta una serie di criticità, come dimostra il suo stato dopo le giornate di maltempo legate al ciclone Harry. L'area è allagata e questo arreca disagio ai numerosi utenti che ogni giorno raggiungono la struttura sanitaria pubblica di viale Epipoli. Buccheri ricorda, in particolar modo "quanti frequentano l'Hospice e della riabilitazione, agli ambulatori di Radioterapia e al reparto della R.S.A., agli sportelli del Cup, oltre agli uffici amministrativi per le richieste di esenzioni o per la scelta del medico curante. Questo investimento, una volta realizzato-conclude Buccheri- riqualificherà una zona periferica della città e metterà a

disposizione un'area a parcheggio dignitosa, in grado di poter ospitare non soltanto i numerosi frequentatori della struttura ospedaliera".

Aule fredde, riesplode la protesta degli studenti del plesso Juvara

Riesplode la protesta degli studenti del plesso Filippo Juvara, che oltre all'Alberghiero ospita classe dell'Einaudi. Sarabbero proprio alcune classi del liceo ad aver deciso, questa mattina, di organizzare un sit-in davanti alla scuola di viale Santa Panagia, per via delle temperature nuovamente troppo basse all'interno della aule. Gli studenti le definiscono "insostenibili". Il problema rimane quello del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento. "Impossibile-tuonano gli studenti- seguire le lezioni con il cappotto ed i guanti". Riparte, dunque, la richiesta di "un intervento immediato da parte delle istituzioni per ripristinare il diritto allo studio, che sia in condizioni idonee". Gli alunni restano in presidio davanti alla scuola fino a riscontro che possa essere ritenuto valido. Nei giorni scorsi erano stati gli studenti dell'Alberghiero a protestare. Si era poi svolto un incontro con il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa. Quanto era emerso da chiarimenti e garanzie ottenute aveva convinto gli studenti ad interrompere la protesta a cui avevano già dato vita, dapprima insieme alle altre scuole superiori della città, con il corteo che dal campo scuola Pippo Di Natale si è snodato fino alla sede dell'ex Provincia di via Roma e nei giorni seguenti con sit-in davanti al plesso di Santa Panagia.

Truffa e ricettazione: 4 anni e 8 mesi ad un 62enne di Lentini

Condanna a 4 anni e 8 mesi di reclusione per un 62enne di Lentini, arrestato dai carabinieri della locale stazione e condotto nel carcere di Brucoli. I militari dell'Arma sono intervenuti in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica di Catania. L'uomo è accusato di truffa e ricettazione commessi rispettivamente nel 2017 a Catania e nel 2018 a Vittoria, in provincia di Ragusa.

Siracusa. Riaprono scuole, centri commerciali e mercati: verifiche su alcuni impianti sportivi

Confermata per domani mattina la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado e degli asili a Siracusa. L'ordinanza emanata nel primo pomeriggio dispone anche la riapertura del centro commerciale, delle aree mercatali, del parco archeologico della Neapolis, del Castello Maniace e del Castello Eurialo. Riapriranno anche il cimitero e le attività artigianali e commerciali di contrada Necropoli del Fusco.

Aperti gli impianti sportivi pubblici e le palestre. Rimane, invece, in vigore il divieto di attività collettive all'aria aperta nei parchi pubblici. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, l'elenco di quelli utilizzabili è il seguente: Pallone Tensostatico della Cittadella dello Sport, il Campo Scuola Pippo di Natale, la Palestra Pino Corso (Akradina) e lo Stadio Comunale Nicola De Simone. Per gli altri impianti sono tuttora in corso le operazioni di verifica per confermarne l'utilizzabilità.

Immagine generata con l'Ia, a titolo esemplificativo.

Dopo l'emergenza, il sindaco Italia: "Grazie a chi ha garantito una gestione efficace"

"Trascorse le ore più critiche, desidero ringraziare personalmente tutti coloro che, attraverso un presidio costante ed organizzato, hanno reso possibile una gestione efficace dell'emergenza". Il sindaco, Francesco Italia interviene così, attraverso i suoi social, dopo l'allerta rossa che si è abbattuta sul territorio e che ha colpito con particolare violenza Siracusa, specialmente nella zona sud, a ridosso del fiume Anapo e dei diversi torrenti, come lungo la costa, a causa della potente mareggiata causata dal Ciclone Harry.

"Un sentito ringraziamento alla Prefettura-dichiara il sindaco-alle forze dell'ordine, agli Assessori, ai Dirigenti

comunali e a tutta la macchina comunale, ai Vigili del Fuoco di Siracusa, alla Protezione Civile, in particolare ai volontari, alla Polizia Municipale e a tutte le istituzioni e le forze impegnate nel mettere in sicurezza le nostre strade e la città”.

Avola. Domani scuole e uffici aperti, restrizioni sulle strade più colpite dal ciclone

Completata ad Avola la ricognizione dei danni causati dal ciclone Harry, supervisionata dal sindaco, Rossana Cannata, con gli uffici della Protezione civile regionale e comunale, l'ufficio tecnico, le forze di volontariato. I sopralluoghi di oggi avevano l'obiettivo di individuare subito gli interventi di somma urgenza da avviare dunque nell'immediato. Le zone più colpite sono state quelle prossime al mare, tra cui Elsa Morante, Zuccara e Cicirata, Via dei Nuri, in cui si sono verificate anche spaccature della sede stradale, oltre a danni strutturali significativi. “Siamo in fase di verifica dei danni e stiamo lavorando con grande urgenza per risolvere le criticità – ha dichiarato il sindaco Cannata -. L'allerta è cessata, ma l'evento ha avuto un impatto violento e inedito su tutta la Sicilia, e in particolare sulle città costiere. Siamo impegnati a garantire la sicurezza dei cittadini e a risolvere rapidamente le problematiche legate alla viabilità e alle infrastrutture danneggiate.” Domani, Avola tornerà gradualmente alla normalità, con riapertura delle scuole e degli uffici pubblici. Tuttavia, la situazione rimane sotto

monitoraggio e verranno mantenute prescrizioni specifiche sulle strade più colpite, per garantire la sicurezza della circolazione e il ripristino delle infrastrutture. “Emetterò una ordinanza che riaprirà gran parte della città, ma restiamo in fase di verifica e mappatura dei danni, con particolare attenzione alle aree più vulnerabili”, ha precisato il sindaco, che ha inoltre ringraziato i cittadini per il loro senso di responsabilità e disciplina durante questi giorni di emergenza, e ha espresso un sincero ringraziamento a tutti i volontari, alla polizia municipale e alla protezione civile, che hanno garantito un monitoraggio costante e interventi tempestivi, seguendo minuto per minuto tutte le prescrizioni di sicurezza. “Ci vorranno ancora alcuni giorni – ha concluso – prima di tornare completamente alla normalità, ma insieme riusciremo a superare anche questa difficoltà”

Scuole superiori, effettuate le verifiche dopo il maltempo: “Possono essere riaperte”

Condotte le verifiche statiche nella quasi totalità degli istituti superiori della provincia. Dopo l'ondata di maltempo delle ultime 48 ore e la chiusura delle scuole disposta in tutti i comuni del territorio, il Libero Consorzio Comunale ha effettuato, attraverso i suoi tecnici, i sopralluoghi negli edifici scolastici, passaggio propedeutico alla riapertura, prevista per domani. Il presidente, Michelangelo Giansiracusa parla di “diverse criticità riscontrate, che tuttavia non impediscono- chiarisce – la normale ripresa delle attività

didattiche". Restano verifiche in corso sull'Istituto Bartolo di Pachino, per il quale ci sarebbe una situazione specifica da affrontare.

In merito alla viabilità provinciale, invece, questa la situazione attuale:

– la sede stradale della SP 23 Palazzolo – Giarratana è stata liberata da due frane; sono in corso le operazioni di rimozione del materiale attualmente accatastato a lato della carreggiata.

– □La frana che aveva causato la chiusura della SP 39 Traversa Buscemi è stata eliminata; il materiale risulta accatastato a bordo strada. Sentito il Sindaco, la strada è stata riaperta al transito.

– La SP 84 Marzamemi – Portopalo è stata liberata dalla sabbia; tuttavia, poiché la stessa risulta ancora bagnata e non è stato possibile rimuoverla completamente, si ritiene opportuno mantenere la strada chiusa.

Imbarcazione rischia di affondare nel Porto Piccolo, in salvo due diportisti

Squadre al lavoro nel Porto Piccolo di Siracusa per evitare l'affondamento dell'imbarcazione di 14 metri che ieri, a causa delle forti mareggiate, è stata fortemente danneggiata e continua ad imbarcare acqua. Sul posto, i Vigili del Fuoco di Priolo, con personale specializzato in soccorso acquatico. A bordo dell'imbarcazione viaggiavano due persone, tratte in salvo e condotte sulla terraferma. I vigili del fuoco stanno operando con pompe idrovore alimentate da gruppo elettrogeno per aspirare l'acqua e permettere alla barca di continuare a

galleggiare fino alla riparazione delle falle a cura di personale specializzato chiamato dai proprietari.

Twirling, la siracusana Marta Calleri campionessa nazionale: talento raro e volontà ferrea

Gradino più alto del podio per Marta Calleri, atleta siracusana della società "Medea" di Siracusa al Campionato Nazionale di Specialità Tecniche di Twirling, disputato il 17 e 18 gennaio scorsi a Siena. La studentessa quindicenne ha conquistato il titolo di Campionessa Italiana 2026, dopo il primo posto per le Specialità Solo Junior liv.B, il primo posto nell'Artistic Twirl Junior liv.B ed il secondo gradino per X-Strut Junior liv.A.

Alle competizioni della FITw, la Federazione Italiana Twirling, Marta Calleri è arrivata reduce da altre importanti competizioni, che l'hanno vista, ad esempio, lo scorso agosto, misurarsi con atleti di tutto il globo ai campionati mondiali di Torino, arrivando tra i primi dieci.

La neo campionessa italiana non nasconde il suo stupore, insieme alla soddisfazione di avere ottenuto, grazie alla sua determinazione ed al suo talento, il miglior risultato. A lei sono andate le congratulazioni dell'associazione che fin da piccola ne segue il percorso sportivo e che ne evidenzia la costanza, la capacità di lavorare sodo, a testa bassa, con l'umiltà tipica di chi ha davvero la stoffa del campione. "Sono felicissima di aver conquistato quest'importante titolo – racconta Marta- E' stata un'emozione fortissima, inattesa.

Questo podio mi motiva ad allenarmi con sempre maggiore impegno, soprattutto in vista delle prossime competizioni: gli Europei di Eindhoven, in Olanda, in programma dal primo al 5 aprile prossimi”. Marta Calleri è già al lavoro per il prossimo obiettivo. “Non ci si ferma- assicura- si va avanti senza sosta, con l’entusiasmo e la grande passione di sempre per questa meravigliosa disciplina”.

